

# **SPESE LEGALI PER MOTIVI DI SERVIZIO: PAOLONI (SAP) SULLE PAGINE DELLA VERITÀ**

Ogni anno oltre 6000 indagati tra le forze dell'ordine devono pagare di spesa propria gli avvocati che li difenderanno, molto spesso, solo per aver compiuto il loro lavoro. Nell'inchiesta portata avanti da *La Verità*, si evince come in alcuni casi l'Avvocatura dello Stato acconsente al rimborso delle spese legali, effettuando però molti tagli causa per cui la gente deve sborsare di tasca propria ciò che è dovuto per la difesa. Come tutti sanno il SAP si batte da anni per ottenere adeguate garanzie funzionali. A spiegare il problema dei procedimenti penali per fatti di servizio è Stefano Paoloni *"noi siamo vittime dell'atto dovuto, anche se è previsto l'uso delle Armi ogni volta che le usiamo veniamo indagati d'ufficio. Non si può lavorare così. Gli avvocati poi con le loro strategie difensive, fanno il loro mestiere ma all'interno del processo penale il collega quando viene contro denunciato non è più testimone ma diventa imputato e questo lo induce a fare dichiarazioni volte più a discolarsi che a certificare le responsabilità dei delinquenti effettivi"*.

[LA VERITÀ](#)

---

## **CAOS PASSAPORTI, PIROLA (SAP MILANO): SIAMO SOVRACCARICHI**

# E SOTTO ORGANICO

Il Segretario provinciale del SAP di Milano, *Massimiliano Parola*, è tornato a denunciare a gran voce, ai microfoni di *Milano Pavia TV*, le gravi difficoltà e il sovraccarico di lavoro che ogni giorno l'ufficio passaporti si trova ad affrontare.

[MILANOPAVIA.NEWS](http://MILANOPAVIA.NEWS)

---

## TONELLI OSPITE DI RAI RADIO 1 PARLA DI MICROCRIMINALITÀ DIFFUSA NEI MEZZI DI TRASPORTO DELLE GRANDI CITTÀ

Il problema non è più legato solo alla microcriminalità diffusa per la città o sui mezzi di trasporto, ma anche al fatto se sia giusto o meno riprendere questi furti e pubblicarli sui social. Gianni Tonelli, Segretario Generale Aggiunto del SAP parla di un minestrone di argomenti sull'argomento, tirato fuori da un esponente PD della Commissione Sicurezza del Comune di Milano. Tonelli si chiede se è giusto che le persone abbiano il diritto di difendersi o meno, ritenendo che la comunità abbia il diritto a difendersi. "E' c'è un diritto in questo senso" – poi si chiede – "C'è un diritto alla privacy su questi malandrini, su questi borseggiatori, delinquenti? Sì, può darsi che ci sia, però l'ordinamento fa sempre un distinguo" e riferendosi a questa specifica occasione, chiarisce che l'interesse di chi

ha messo questo video in rete, fosse probabilmente quello di allertare la comunità intera, di sollecitare le autorità, di allertare i concittadini a fare attenzione, operando con quella pubblicazione un'azione di autodifesa o autotutela. Un gesto operato per sfinimento, visto il dilagare insopportabile di certi fenomeni, che rendono ormai la vita quotidiana sui mezzi invivibile. Continua Tonelli: *“Da poliziotto sono consapevole delle responsabilità che riguardano il comparto, ma ci sono stati dei Governi che non hanno creduto nella Sicurezza. Se penso alla legge Madia che nel luglio del 2015, in pieno governo Renzi, ha operato un taglio di 43mila unità delle Forze dell’Ordine, è fisiologico che ad oggi c’è tutto un percorso da effettuare per cercare di sistemare i danni fatti, anche dalla Spending Review”*.

---

## **PIROLA (SAP MILANO) SULL’ACCOLTELLATORE DELLA CITTÀ MENECHINA**

E’ irregolare, con precedenti, armato ed era ubriaco. Questo l’identikit dell’aggressore che ha terrorizzato Milano nella giornata di ieri.

L’uomo che ieri pomeriggio è stato arrestato dalla Polizia di Stato a Milano è un cittadino marocchino di 23 anni, irregolare, con un precedente, del mese scorso, per furto con

strappo. Adesso fortunatamente si trova in carcere a San Vittore, lo fa sapere la Questura di Milano.

Le dichiarazioni di Massimiliano Pirola, segretario provinciale di Milano sono dirette ed escludono ogni fraintendimento *«Sentiamo continuamente ripetere che “la civiltà di un Paese si misura dalle condizioni delle sue carceri” (attribuita a Voltaire). Per noi, la civiltà di un Paese si misura dalla sicurezza dei cittadini onesti»* ha sostenuto Pirola, sottolineando come Milano sia diventata una città insicura, poiché questo gravissimo episodio ha messo a nudo l'ennesima violenza subita dai cittadini milanesi, che si rivedono nei concittadini feriti. *«Questa è diventata ormai la nostra città, sia nella zona centrale che in quella immediatamente contigua, sia in metropolitana che in superficie: insicura».*

[ILGIORNALE.IT](http://ILGIORNALE.IT)

[7COLLI.IT](http://7COLLI.IT)

[DIRE.IT](http://DIRE.IT)

---

## **LE DENUNCE DEL SAP TROVANO ANCORA RISCANTRO SULLA TESTATA DI LIBERO MILANO**

Libero ha ricordato per l'ennesima volta, dopo gli scontri in Via Cagni avvenuti anche lo scorso lunedì, le continue denunce lanciate dal SAP di Milano, che da mesi sottolinea l'invivibilità della situazione per l'ottenimento del permesso

di soggiorno. Una situazione insostenibile sia per i colleghi, costretti a recarsi costantemente in tenuta antisommossa che per i richiedenti asilo. Si legge sul giornale *«È da quasi un anno che con le lettere ai giornali, gli appelli e i comunicati, il Sindacato Autonomo della Polizia (Sap) segnala il degrado di un intero quartiere e le disumane vicissitudini di famiglie che aspettano un pezzo di carta. Ormai, da quando le pratiche vengono espletate il lunedì mattina, ogni domenica notte la Polizia deve arrivare in tenuta antisommossa per far fronte a una guerra tra poveri che diventa sempre più violenta»*.

[LIBERO MILANO](#)

---

## **MILANO ANCORA SCONTRI ALLA MANIFESTAZIONE CONTRO 41BIS A COSPITO**

Sabato scorso a Milano l'ennesima manifestazione contro il 41-bis a Cospito. A ascendere in piazza rivoltosi e facinorosi, che come unico scopo hanno quello di creare disordini e disagi anche ai cittadini per bene che sono stati costretti ad abbassare le saracinesche dei propri negozi. Sono sei i colleghi rimasti feriti durante gli scontri, di cui uno grave alla gamba. Hanno cercato di mantenere l'ordine finché le aggressioni operate dagli antagonisti non si sono palesate in modo violento. Atti al limite del terroristico, che non meritano sconti.

Massimiliano Pirola, Segretario Provinciale di Milano: *“Si è assistito all'ennesima prova della devastazione di una parte della città operata da personaggi che vogliono manifestare la*

*democrazia attraverso la violenza soprattutto contro le Forze dell'Ordine. Vengono solo a fare disordine in nome di chi voleva far saltare in aria i carabinieri... Voglio portare la vicinanza del sindacato ai colleghi feriti".*

[IL GIORNO](#)

[ILGIORNO.IT](#)

[ANSA.IT](#)

---

## **CAOS PASSAPORTI, PIROLA (SAP MILANO): SIAMO SOVRACCARICHI**

Il Segretario provinciale del SAP di Milano, *Massimiliano Pirola*, torna a denunciare le gravi difficoltà e il sovraccarico di lavoro che ogni giorno l'ufficio passaporti si trova ad affrontare: «Lunghe file dinnanzi all'ufficio di Piazza Cordusio, piattaforme online sovraccaricate, lente e senza possibilità alcuna di prenotazione. Inizialmente si è parlato di uno stato di emergenza perlopiù legato alle festività, o al periodo estivo, trasformatosi però oggi in quotidianità. E per finire, i macchinari, anch'essi sovraccarichi di lavoro e soggetti a continui lavoro di manutenzione, così come i sistemi operativi, quanto (e soprattutto) i nostri colleghi, che ogni giorno con impegno cercano di smaltire, oltre agli appuntamenti da agenda, anche tutte le altre centinaia di richieste d'urgenza (non solo per

*motivi di salute, di lavoro o di studio, ma anche e soprattutto per motivi di turismo) che giungono. Questa è la realtà degli Uffici Passaporti oggi, e questo è il nostro invito a voler trovare delle soluzioni che agevolino sia chi lavora, sia i cittadini, dando la possibilità di smistare e poter stampare i passaporti anche in altri uffici, in modo da snellire l'ufficio centrale e riuscire a ridurre i tempi d'attesa, ormai diventati insostenibili».*

[IL GIORNO MILANO](#)

[IL GIORNALE MILANO](#)

[MILANOPOST.INFO](#)

[SEMPIONENEWS.IT](#)

[SPECCHIOSESTO.IT](#)

---

# **ANCHE ROMANO LA RUSSA SOSTIENE LA PRESA DI POSIZIONE DEL SAP DI MILANO SULLA FOLLIA ECOLOGICA DEL SINDACO SALA**

Le follie ecologiche del Sindaco Sala fanno rumore anche tra gli esponenti della politica e l'Assessore lombardo alla Sicurezza Immigrazione e Polizia Locale Romano La Russa appoggia le manifestazioni di dissenso sulla cancellazione dei

posti auto delle volanti della Polizia in favore dell'ennesima ciclabile:

*«Abbiamo appreso dal Sindacato Autonomo di Polizia SAP attraverso la denuncia del segretario nazionale Gianpiero Timpano del rischio che la Questura di Milano sia l'unica in Italia a non avere più i posti riservati per il parcheggio delle proprie autovetture. Questa possibilità purtroppo – continua La Russa – è la conseguenza della ennesima decisione discutibile del sindaco Sala di aprire una nuova pista ciclabile al posto degli attuali parcheggi assegnati alla Questura. Il primo cittadino di Milano non ha mai fatto mistero di voler andare avanti con la politica 'green' o meglio con le follie 'green' ma adesso sta davvero esagerando».*

**>> Itaipress**  
Agenzia di Stampa

MILANO R.LA RUSSA POSTI PER VOLANTI SACRIFICATI IN NOME FOLLIE SALA

martedì 31/01/2023 17:06

ZCZC IPN 677 POL – T MILANO ITALPRESS – Abbiamo appreso dal Sindacato Autonomo di Polizia SAP attraverso la denuncia del segretario nazionale Gianpiero Timpano del rischio che la Questura di Milano sia l'unica in Italia a non avere piu' i posti riservati per il parcheggio delle proprie autovetture . Lo afferma l'assessore regionale lombardo alla Sicurezza Immigrazione e Polizia locale Romano La Russa commentando la notizia diffusa dal Sindacato Autonomo di Polizia secondo cui i posti assegnati alle auto di servizio della Polizia saranno sostituiti da una pista ciclabile. Questa possibilita' purtroppo – continua La Russa – e' la conseguenza della ennesima decisione discutibile del sindaco Sala di aprire una nuova pista ciclabile al posto degli attuali parcheggi



assegnati alla Questura. Il primo cittadino di Milano non ha mai fatto mistero di voler andare avanti con la politica 'green' o meglio con le follie 'green' ma adesso sta davvero esagerando . Non e' possibile – aggiunge – continuare a limitare le forze dell'ordine proprio in un momento in cui la priorit  dell'amministrazione comunale dovrebbe essere la sicurezza dei cittadini . I nostri uomini in divisa hanno gi  patito le limitazioni delle aree B e C e il sindaco Sala non puo' continuare a penalizzare chi quotidianamente e' impegnato sul territorio a proteggere le persone. Il primo cittadino riveda la sua posizione e contribuisca a migliorare le condizioni di lavoro delle forze di Polizia – conclude La Russa -. Io voglio ribadire di essere come sempre al loro fianco . ITALPRESS . trl com 31-Gen-23 17 01 NNNN

---

## **LA MILANO ECOLOGICA DI SALA METTE A RISCHIO ANCHE I PARCHEGGI DELLA POLIZIA**

Per gli operatori della Polizia a Milano le difficolt  non si sono fermate ai disagi creati dall'Amministrazione Sala con Area B e C, ma per la citt  Meneghina tutta *green*, oggi a rischio anche i parcheggi della Polizia di Stato, "minacciati" dall'ennesima pista ciclabile. Si legge su Libero Milano "Di fronte alla Questura di via Fatebenefratelli, infatti, sorger  l'ennesima ciclabile. Ed   un bel guaio, perch  oltre a rivoluzionare il traffico c'  il rischio che la pista cancelli i posti auto riservati alle volanti parcheggiate all'esterno degli uffici e pronte all'uso". Impensabile per Timpano che in divisa, spesso chiamati a intervenire con prontezza, si possano percorrere chilometri a piedi prima di salire su una

volante e correre verso il delinquente di turno.

*«Dobbiamo manifestare il nostro totale disaccordo per la scelta operata dal sindaco Sala di voler sacrificare i posti auto riservati alla Polizia di Stato, di fronte la questura di Milano, a favore di una ennesima pista ciclabile... Fintantoché la delinquenza non deciderà, in ossequio alla politica "green" del sindaco, di utilizzare solo ed esclusivamente le biciclette, le Forze di Polizia saranno costrette ad utilizzare anche le autovetture, che necessariamente in qualche spazio dovranno pur essere parcheggiate».*

+++++++AGGIORNAMENTO RASSEGNA STAMPA+++++++

**>> Itapress**  
Agenzia di Stampa

MARTEDÌ 31 GENNAIO 2023 18:21:23

MILANO: VALCEPINA "POSTI AUTO POLIZIA VITTIME IDEOLOGIA GREEN GIUNTA"

ZCZC IPR 035

POL R/LOM

MILANO: VALCEPINA "POSTI AUTO POLIZIA VITTIME IDEOLOGIA GREEN GIUNTA"

MILANO (ITALPRESS) – "Esprimo la mia vicinanza ai poliziotti della

Questura di Milano, anche loro vittime dell'ideologia green di questa Giunta che sta stravolgendo tutta la città senza pietà per

nessuno. Dopo la soppressione dei posti auto in corso Buenos Aires

di cui si è parlato ieri, adesso anche in via Fatebenefratelli gli

stalli dovranno lasciare il posto ad un'altra pista ciclabile.

Il

sindacato Autonomo della Polizia di Stato ha espresso il

proprio

dissenso per questa decisione. Nella lettera firmata dal segretario nazionale, infatti, viene ricordato al primo cittadino

che, finché anche la delinquenza non si adatterà alla politica "green" di questa Amministrazione utilizzando solo monopattini e

biciclette per commettere reati, chi è chiamato a garantire sicurezza alla cittadinanza è costretto ad utilizzare le auto.

Gli

stalli per le volanti, dunque, sono ancora necessari. E questa decisione non va di certo nella direzione di agevolare il lavoro

delle forze dell'ordine, alle quali va il mio ringraziamento per

il loro impegno quotidiano". Lo afferma il Consigliere Comunale di

Fratelli d'Italia a Milano, Chiara Valcepina in merito alla soppressione dei posti auto riservati alla Polizia di Stato davanti alla Questura di Milano in via Fatebenefratelli. (ITALPRESS).

trl/com

31-Jan-23 18:20

NNNN

[IL GIORNALE – MILANO](#)

[MILANOPOST.INFO](#)

[AFFARITALIANI.IT](#)

[SECOLODITALIA.IT](#)

VIA FATEBENEFRAELLI

La ciclabile minaccia i parcheggi della polizia

SERVIZIO → a pagina 35

La denuncia dei sindacati

La pista ciclabile in via Fatebenefratelli mette a rischio i parcheggi della polizia

■ L'ecologismo sfrenato tanto caro all'amministrazione Sala non fa sconti a nessuno. Nemmeno alla Polizia di Stato. Di fronte alla Questura di via Fatebenefratelli, infatti, sorgerà l'ennesima ciclabile. Ed è un bel guaio, perché oltre a rivoluzionare il traffico c'è il rischio che la pista cancelli i posti auto riservati alle volanti parcheggiate all'esterno degli uffici e pronte all'uso.

«Dobbiamo manifestare il nostro totale disaccordo per la scelta operata dal sindaco Sala di voler sacrificare i posti auto riservati alla Polizia di Stato, di fronte la questura di Milano, a favore di una ennesima pista ciclabile», attacca Gianpiero Timpano, segretario nazionale del Sap, il sindacato autonomo di Polizia. «Suggeriamo al primo cittadino di Milano di non perseverare nelle riduzioni della viabilità ordinaria soprattutto se tali limitazioni coinvolgono, puntualmente, anche le persone che sono chiamate a garantire la sicurezza dei cittadini milanesi», prosegue. Della serie: noi in divisa, spesso chiamati a intervenire con prontezza, mica possiamo fare chilometri a piedi prima di salire su una volante e correre verso il delinquente di turno.

«Fintantoché la delinquenza non deciderà, in ossequio alla politica "green" del sindaco, di utilizzare solo ed esclusivamente le biciclette, le Forze di Polizia saranno costrette ad utilizzare anche le autovetture, che necessariamente in qualche spazio dovranno pur esse-

re parcheggiate», spiega Timpano. Ed è difficile dargli torto. La Questura milanese potrebbe essere la prima e unica, in Italia, a non avere i parcheggi riservati ai veicoli di servizio.

«Né lato Fatebenefratelli né lato Montebello. E di tale "primato" ne avremmo fatto sicuramente a meno.

Viste le numerose e valide disapprovazioni esternate dai poliziotti milanesi a questa Organizzazione Sindacale, e come di recente accaduto per le insensate limitazioni di area B e C, non escludiamo a breve qualunque utile iniziativa tesa al ripristino della normalità», prosegue il presidente del Sap. Che chiude: «impensabile svolgere tempestivamente la nostra funzione al servizio della città, lasciando le autovetture di servizio, incustodite e aislolati di distanza».

In effetti, sarebbe una beffa bella e buona quella di togliere i parcheggi alle volanti della Polizia appena fuori dalla Questura per far spazio a una pista ciclabile. L'ennesima. Senza considerare gli ingorghi al traffico, inevitabili, che si creeranno a causa del restringimento della carreggiata. Sala e la giunta finto-ambientalista, però, proseguono nella loro crociata anti-auto. Ora sono pronti a colpire persino i mezzi della Polizia...



La Questura di Milano (Ftg)



Peso: 33-1%, 35-21%

LIBERO-MILANO